La pesca e l'acquacoltura in Emilia Romagna

Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico

Lavoro realizzato dall'Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico.

È consentita la riproduzione parziale di testi, grafici e tabelle previa citazione della fonte.

Veneto Agricoltura
Osservatorio Socio Economico della pesca dell'Alto Adriatico
Via Maestri del Lavoro 50 - 30015 Chioggia (Ve)
Tel. 041.5540349/490357 Fax. 041.5544472
cell. 348.2407422 - osservatorio@adrifish.org - www.adrifish.org - www.venetoagricoltura.org

1. Lo scenario di riferimento

A livello mondiale la produzione di prodotti ittici risulta in crescita attestandosi nel 2003 a 132,5 milioni di tonnellate (*fonte Fao*). Andando ad analizzare i dati nello specifico, si nota come l'aumento sia dovuto al comparto dell'acquacoltura, mentre le catture sono risultate sostanzialmente stabili nell'ultimo decennio. Il medesimo trend è evidenziato anche nel Mediterraneo, area in cui gli stock ittici presenti non hanno manifestato il grave depauperamento di altre zone, in cui l'acquacoltura ha accresciuto il suo peso dal 16% del 1998 al 40% attuale. Tuttavia, la stasi delle catture nell'area è il risultato di un calo nella produzione di pesca dei Paesi comunitari che si affacciano sul Mediterraneo, principalmente in conseguenza alle politiche di ridimensionamento dello sforzo di pesca attuate dall'Ue, cui si è contrapposto un incremento delle catture e della capacità di pesca dei Paesi terzi del Mediterraneo.

Secondo fonti autorevoli, l'incremento della flotta mediterranea complessiva, l'aumento del livello dei prezzi e dei consumi di prodotti ittici oltre che una maggiore intensificazione degli scambi commerciali con i Paesi terzi mediterranei, porteranno nel prossimo futuro ad un aumento della pressione sugli stock ittici.

In questo contesto, il fatturato della flotta italiana incide per il 15% su quello comunitario, nonostante le catture ammontino solo al 3% di quelle complessive Ue. La flotta nazionale, con oltre 15 mila battelli, rappresentava nel 2003 il 18% di quella comunitaria e il 15% della potenza complessiva (fonte Commissione Europea).

1. La struttura imprenditoriale del settore ittico dell'Emilia Romagna

Nel 2004, secondo Infocamere, risultavano attive in Emilia Romagna 1.610 imprese, il 4,1% in più rispetto all'anno precedente. Si tratta di imprese geograficamente localizzate soprattutto nelle province di Ferrara (1.096), Rimini (256) e Ravenna (106), costituite prevalentemente sotto la forma giuridica di aziende individuali per il 78% e di società di persone per il 18%.

Tab. 1 - Sedi di impresa attive operanti nella pesca, acquacoltura e servizi connessi per provincia e natura giuridica – Anno 2004

	Bologna	Ferrara	Forlì Cesena	Piacenza	Modena	Rimini	Reggio Emilia	Ravenna	Parma	Totale
Società di capitali	6	-	1	-	2	6	1	6	-	22
Società di persone	3	78	43	1	4	136	-	23	2	290
Imprese individuali	16	991	31	2	22	113	9	73	4	1.261
Altre forme	-	27	5	-	-	1	-	4	-	37
Totale	**25**	**1.096**	**80**	**3**	**28**	**256**	**10**	**106**	**6**	**1.610**

Fonte: Infocamere - Movimprese

Nel periodo 2002-2004, la consistenza delle imprese emiliano-romagnole ha seguito un trend in costante crescita, con un aumento dell'8,6 % nel 2004 rispetto al 2002, a fronte di un incremento di quelle nazionali pari al 2,3 % sempre nel medesimo periodo.

Tab. 2 - Sedi di impresa attive operanti nella pesca, acquacoltura e servizi connessi in Italia

	N. sedi di impresa nella pesca, acquacoltura e servizi connessi			
	2002	**2003**	**2004**	**Var % 04 su 03**
Emilia Romagna	1.483	1.546	1.610	4,1%
Italia	11.218	11.410	11.474	0,6%
Incidenza dell'Emilia Romagna sul totale Italia	13%	14%	14%	-

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della pesca dell'A. A. su dati Infocamere – Movimprese

2. La flotta peschereccia dell'Emilia Romagna

Nel comparto della pesca marittima e lagunare, la flotta peschereccia italiana a fine 2004 (dati IREPA - Istituto Ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - su Archivio nazionale licenze di pesca - ALP) è costituita da 14.847 imbarcazioni, in diminuzione del 4,8% rispetto al 2003, ed allineata al trend in diminuzione rilevato negli ultimi anni. Nel 2004, in Emilia Romagna si registrano 825 battelli, 130 in meno rispetto al 2003; la potenza motore complessiva raggiunge gli 82.500 kw, mentre il tonnellaggio si aggira sulle 7.800 tonnellate di stazza lorde (tsl).

Tab. 3 – Componenti dello sforzo di pesca dell'Emilia Romagna e dell'Italia

	Emilia Romagna			Italia		
	2002	***2003***	***2004***	***2002***	***2003***	***2004***
N. battelli	948	955	825	15.915	15.602	14.847
Giorni di pesca	141.363	101.437	103.298	2.560.539	2.434.667	2.203.072
Equipaggio	1.937	1.853	1.590	38.360	38.157	34.831
Tsl	8.472	8.503	7.824	178.344	178.037	167.384
Kw	86.861	89.107	82.568	1.253.177	1.253.825	1.192.618
Giorni/battello	149	106	125	161	156	148
Equipaggio/battello	2,0	1,9	1,9	2,4	2,4	2,3
Kw/battello	91,6	93,3	100,1	78,7	80,4	80,3
Tsl/battello	8,9	8,9	9,5	11,2	11,4	11,3

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della pesca dell'A. A. su dati IREPA-Alp

Complessivamente sono più numerose le imbarcazioni adibite alla piccola pesca costiera (465), seguite da quelle che praticano lo strascico (233); stabile il dato relativo alle draghe idrauliche (55). I pescherecci emiliano romagnoli risultano essere dotati di una potenza motore e di un tonnellaggio soggetti a notevoli cambiamenti nel periodo 2002-2004. Per il 2004 si registra una diminuzione delle giornate di pesca per battello pari al 18% rispetto al 2003.

Tab. 4 – Componenti dello sforzo di pesca dell'Emilia Romagna per sistema di pesca – Anno 2004

	Giorni totali di pesca	Occupati	N.battelli	Occupati/ battelli	TSL	Potenza motore (kw)
Draghe idrauliche	5.680	110	55	2,0	544,33	5.653,37
Piccola pesca	53.207	562	465	1,2	1.206,31	21.446,65
Polivalenti	5.115	82	38	2,2	225,49	3.392,17
Strascico	33.178	617	233	2,6	4.393,02	41.512,96
Volante	6.118	219	34	6,4	1.454,80	10.562,82
Totale	**103.298**	**1.590**	**825**	**1,9**	**7.823,95**	**82.567,97**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della pesca dell'A. A. su dati IREPA-Alp

Sempre nell'anno considerato, l'equipaggio risulta essere composto da 1.590 persone, delle quali il 39% occupate nel sistema dello strascico, il 35% nella piccola pesca, il 14% nelle volanti, il 7% nelle draghe idrauliche e il 5% degli imbarcati utilizza sistemi polivalenti di pesca. Si rileva un costante decremento degli occupati nell'ultimo triennio, che nel 2004 rispetto all'anno precedente, supera la media nazionale (-8,7%) ed è pari al 14,2%. In costante diminuzione anche il contributo degli addetti emiliano romagnoli al numero complessivo di imbarcati in Italia (dal 5 % del 2002 al 4,6 % attuale).

3. La produttività della pesca marittima e lagunare

Nel 2004 la produzione di pesca marittima e lagunare dell'Emilia Romagna si attesta sulle 31 mila tonnellate, facendo registrare una variazione positiva del 10,5% rispetto al 2003. Il settore è caratterizzato dall'elevata quota delle catture di pesci, rispetto a molluschi e crostacei; nel 2004 il pesce azzurro arriva a coprire il 51% del totale pescato, i molluschi sono in notevole diminuzione, mentre i crostacei sono in aumento del 52% rispetto al 2003.

Tab. 5 - Catture per gruppi di specie dell'Emilia Romagna (t)

	2002	2003	2004	Var % 04/03
Pesci	17.388	16.897	22.018	30,3%
di cui pesce azzurro	*11.147*	*13.122*	*15.943*	*21,5%*
Molluschi	7.032	9.183	5.952	-35,2%
Crostacei	2.139	2.052	3.130	52,5%
Totale Emilia Romagna	**26.559**	**28.132**	**31.099**	**10,5%**
Totale Italia	303.926	312.169	284.217	-9,0%
Incidenza dell'Emilia Romagna sul totale	8,7%	9,0%	10,9%	

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della pesca dell'A. A. su dati Mipaf - IREPA

Per quanto concerne il fatturato, nel 2004 si aggira sugli 84 milioni di euro, in costante aumento nel triennio 2002-2004, ed in contrasto con la tendenza nazionale di segno negativo. I ricavi derivano per il 47% da pesci, per il 33% da molluschi e per il 20% da crostacei.

Tab. 6 - Ricavi per gruppi di specie dell'Emilia Romagna (mln €)

	2002	2003	2004	Var % 04/03
Pesce	33,63	33,07	39,86	20,5%
di cui pesce azzurro	*8,93*	*11,02*	*12,31*	*11,7%*
Molluschi	28,59	36,59	27,42	-25,06%
Crostacei	10,63	12,91	17,04	32,0%
Totale Emilia Romagna	**72,85**	**82,57**	**84,33**	**2,1%**
Totale Italia	1.385,28	1.466,07	1.364,91	-6,90%
Incidenza dell'Emilia Romagna sul totale	5,3%	5,6%	6,2%	-

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della pesca dell'A. A. su dati Mipaf - IREPA

Rispetto alla media nazionale, il prezzo del prodotto emiliano romagnolo risulta essere notevolmente inferiore; ciò si ritiene sia dovuto in parte alla maggiore incidenza sul pescato di specie non pregiate e in parte alle notevoli quantità di catture che portano a livelli di prezzi inferiori.

Tab. 7 – Prezzi per gruppi di specie dell'Emilia Romagna (€/kg)

	2002	2003	2004	Var % 04/03
Pesci	1,9	2,0	1,8	-7,5%
di cui pesce azzurro	0,8	0,8	0,8	-8,1%
Molluschi	4,1	4,0	4,6	15,6%
Crostacei	5,0	6,3	5,4	-13,5%
Totale Emilia Romagna	**2,7**	**2,9**	**2,7**	**-7,6%**
Totale Italia	4,6	4,7	4,8	2,3%

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della pesca dell'A. A. su dati Mipaf - IREPA

Ad incidere maggiormente sulle catture sono acciughe (44%), pannocchie (9%), vongole (8%), sardine (6%), triglie fango (4%). Per quanto concerne i ricavi, il contributo maggiore viene apportato dai crostacei e molluschi, come pannocchie (17%), vongole (11%), seppie (8%), e dalle acciughe (11%), in cui il prezzo unitario relativamente basso è controbilanciato da importanti quote nelle catture.

Tab 8 – Catture per sistema di pesca e specie (t) – Anno 2004

	Draghe Idrauliche	Piccola Pesca	Polivalenti	Strascico	Volante	Totale
Acciughe	-	1,11	-	1.003,93	12.827,46	13.832,50
Sardine	-	2,85	-	629,82	1.274,36	1.907,03
Sgombro	-	50,74	1,52	122,16	29,42	203,85
Pesce azzurro	**-**	**54,70**	**1,52**	**1.755,92**	**14.131,24**	**15.943,38**
Lanzardo	-	-	-	4,48	16,55	21,03
Boghe	-	0,65	0,84	24,21	14,05	39,75
Cefali	-	40,14	0,63	55,14	301,57	397,49
Rane Pescatrici	-	-	-	11,27	0,12	11,39
Merlano molo	-	-	2,32	425,03	5,49	432,83
Nasello	-	0,18	0,67	284,99	6,74	292,59
Suri	-	41,42	0,11	75,71	99,87	217,11
Triglie fango	-	23,26	11,78	1.124,00	3,20	1.162,24
Elasmobranchi	-	-	-	18,86	0,31	19,16
Altri pesci	-	347,23	19,43	1.804,13	1.309,83	3.480,63
Totale pesci	**-**	**507,57**	**37,31**	**5.583,75**	**15.888,98**	**22.017,61**
Vongole	2.621,70	-	-	-	-	2.621,70
Calamari comuni	-	-	1,59	75,43	3,93	80,95
Calamari totani rossi	-	-	-	22,37	-	22,37
Seppia	-	568,98	6,23	325,40	4,43	905,03
Polpo comune scoglio	-	-	-	0,60	-	0,60
Moscardino muschiato	-	-	-	22,28	0,03	22,31
Altri molluschi	-	1.691,30	448,63	157,60	1,73	2.299,26
Totale molluschi	**2.621,70**	**2.260,28**	**456,45**	**603,67**	**10,12**	**5.952,21**
Gamberi bianchi rosa	-	-	0,15	0,20	-	0,34
Scampi	-	-	0,02	14,20	0,30	14,52
Pannocchie	-	216,64	109,92	2.458,61	17,61	2.802,79
Altri crostacei	-	0,20	0,75	303,06	7,89	311,90
Totale crostacei	**-**	**216,85**	**110,83**	**2.776,08**	**25,80**	**3.129,56**
Totale catture	**2.621,70**	**2.984,70**	**604,59**	**8.963,49**	**15.924,90**	**31.099,37**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della pesca dell'A. A. su dati Mipaf – IREPA

Tab 9 – Ricavi per sistema di pesca e specie (mln €) – Anno 2004

	Draghe Idrauliche	Piccola Pesca	Polivalenti	Strascico	Volante	Totale
Acciughe	-	0,00	-	0,60	8,97	9,57
Sardine	-	0,01	-	0,52	1,24	1,76
Sgombro	-	0,32	0,00	0,55	0,11	0,98
Pesce azzurro	**-**	**0,33**	**0,00**	**1,67**	**10,31**	**12,31**
Lanzardo	-	-	-	0,01	0,01	0,01
Boghe	-	0,00	0,00	0,03	0,02	0,06
Cefali	-	0,06	0,00	0,05	0,25	0,35
Rane Pescatrici	-	-	-	0,13	0,00	0,13
Merlano molo	-	-	0,00	1,55	0,02	1,57
Nasello	-	0,00	0,00	2,29	0,05	2,34
Suri	-	0,12	0,00	0,16	0,19	0,46
Triglie fango	-	0,07	0,02	2,76	0,01	2,86
Elasmobranchi	-	-	-	0,17	0,00	0,17
Altri pesci	-	3,50	0,18	11,79	4,11	19,58
Pesci	**-**	**4,08**	**0,22**	**20,60**	**14,96**	**39,86**
Vongole	9,09	-	-	-	-	9,09
Calamari comuni	-	-	0,02	1,10	0,06	1,18
Calamari totani rossi	-	-	-	0,05	-	0,05
Seppia	-	3,91	0,04	2,41	0,03	6,38
Polpo comune scoglio	-	-	-	0,00	-	0,00
Moscardino muschiato	-	-	-	0,09	0,00	0,09
Altri molluschi	-	7,84	1,53	1,22	0,06	10,64
Molluschi	**-**	**11,74**	**1,59**	**4,86**	**0,14**	**27,42**
Gamberi bianchi rosa	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Scampi	-	-	0,00	0,64	0,01	0,65
Pannocchie	-	1,97	0,45	11,54	0,06	14,02
Altri crostacei	-	0,00	0,02	2,27	0,08	2,37
Crostacei	-	1,98	0,47	14,45	0,15	17,04
Totale ricavi	**9,09**	**17,80**	**2,28**	**39,91**	**15,25**	**84,33**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della pesca dell'A. A. su dati Mipaf – IREPA

Gli indicatori medi di produzione segnalano che ogni battello produce circa 38 tonnellate per un fatturato di circa 102 mila euro, valori sopra la media nazionale sia in termini di catture che di ricavi. Per quanto concerne i singoli sistemi di pesca, ad offrire maggiore remunerazione in termini di fatturato per imbarcazione sono volanti, strascico e draghe idrauliche.

Tab. 10 - Indicatori di produzione e prezzi per sistema di pesca dell'Emilia Romagna – Anno 2004

	Catture (t) / imbarcazioni	Ricavi (migliaia di €) / imbarcazioni	Prezzi (€/kg)
Draghe Idrauliche	47,7	165,2	3,5
Piccola Pesca	6,4	38,3	6,0
Polivalenti	15,9	60,0	3,8
Strascico	38,5	171,3	4,5
Volante	468,4	448,6	1,0
Totale Emilia Romagna	**37,7**	**102,2**	**2,7**
Totale Italia	19,1	91,9	4,8

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della pesca dell'A. A. su dati Mipaf – IREPA

4. Il comparto dell'acquacoltura dell'Emilia Romagna

Il comparto dell'acquacoltura vede la produzione di un numero consistente di specie fra cui spiccano, per quantità prodotta, la vongola filippina e i mitili, prodotti in acque marine e lagunari, e la trota. I dati ufficiali presentati da API (Associazione Piscicoltori Italiani) e ICRAM (Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare), sono carenti di indicazioni relative alla molluschicoltura regionale, comparto rilevante che verrà di seguito trattato facendo riferimento ad altre fonti. Secondo Api-Icram (2005), la produzione nazionale complessiva di acquacoltura nel 2003 era di 191.650 tonnellate, di cui 125.000 molluschi, per un fatturato complessivo di 458 milioni di euro. In Emilia Romagna gli impianti di piscicoltura nel 2003 risultavano essere 10, la produzione di anguille e trote è stata di 80 tonnellate, per le altre specie marine come spigole, orate, saraghi, ombrine, vengono segnalate complessivamente 100 tonnellate riferite alla produzione del 2001. Gli addetti ammontano a circa 300 unità.

Tab. 11 - Impianti di allevamento e produzione piscicola dell'Emilia Romagna – Anno 2003

	N. impianti	Produzione (t)
Anguilla	2	10
Trote	5	70
Specie marine (spigola, orata, saraghi, ombrine…) del 2001	3	100

Fonte:API/ICRAM 2004

Un'indagine sui quantitativi prodotti dall'allevamento di molluschi è stata effettuata dal Mipaf, per il tramite di una società esterna. Secondo questa rilevazione in Emilia Romagna, nel 2003 sono attivi 40 impianti con una produzione di 25.000 tonnellate. Si tratta di 24 impianti che praticano la mitilicoltura e producono 15.500 tonnellate di cozze; i rimanenti 16 impianti sono adibiti alla venericoltura e risultano produrre 9.800 tonnellate di vongole. Gli occupati nella molluschicoltura sono, secondo Idroconsult, 1.270 unità.

Tab.12 - Produzione da allevamento di molluschi dell'Emilia Romagna – Anno 2003

Specie	N. impianti attivi	Emilia Romagna (t)	Italia (t)	Incidenza della produzione regionale sul totale nazionale
Mitilo	24	15.572	60.132	26%
Vongola	16	9.835	20.425	48%
Totale	40	25.407	80.557	32%

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della pesca dell'A. A. su dati Mipaf – Idroconsult

5. Produzione della pesca nei laghi e bacini artificiali dell'Emilia Romagna

La pesca in acque interne dell'Emilia Romagna ha subito nel triennio 2002-2004 una notevole contrazione sia nelle quantità che nei valori. Nel 2004 si sono pescate 461 tonnellate, in diminuzione del 6,7% rispetto all'anno precedente, e in prevalenza costituite dal gruppo di specie latterini, agoni e altri pesci. Per quanto concerne i valori, nel 2004 ammontano a 1.583 migliaia di euro, in decremento del 9,8% dal 2003. Le voci che contribuiscono in misura maggiore alla formazione dei ricavi sono latterini, agoni e altri pesci per il 71% e anguille per il 18%. Si sottolinea come l'unico dato positivo sia quello registrato dalla pesca delle anguille, aumentate di oltre la metà sia nei quantitativi che nei ricavi rispetto al 2003.

Tab. 13 - Quantitativi pescati nei laghi e bacini artificiali della Regione Emilia Romagna – t

	2002	2003	2004	Var % 04/03
Alborelle,carpe,tinche	74,3	27,5	17,7	-35,5%
Anguille	23,5	19,0	30,2	58,7%
Carpioni, coregoni, salmerini, trote	44,8	49,6	33,9	-31,6%
Latterini,agoni,altri pesci	469,7	398,6	379,5	-4,8%
Lucci-persici	3,2	0,0	0,0	0,0%
Totale	**615,6**	**494,8**	**461,4**	**-6,7%**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della pesca dell'A. A. su dati Istat

Tab. 14 - Valori pescati nei laghi e bacini artificiali della Regione Emilia Romagna – migliaia di €

	2002	2003	2004	Var % 04/03
Alborelle,carpe,tinche	196,5	92,3	60,6	-34,3%
Anguille	204,7	175,5	290,2	65,4%
Carpioni, coregoni, salmerini, trote	123,1	141,3	106,9	-24,3%
Latterini,agoni,altri pesci	1.554,4	1.346,1	1.125,2	-16,4%
Lucci-persici	11,4	0,2	0,2	0,0%
Totale	**2.090,0**	**1.755,3**	**1.583,2**	**-9,8%**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della pesca dell'A. A. su dati Istat

6. L'occupazione nel settore ittico dell'Emilia Romagna

In riferimento all'occupazione, secondo le informazioni riportate nei paragrafi precedenti, nel 2003 gli addetti al settore primario della pesca e dell'acquacoltura dovrebbero ammontare complessivamente a 3.423 unità (Irepa, Api-Icram e Mipaf-Idronsult). Questo dato non si discosta di molto da quello rilevato nell'ultimo censimento ISTAT dell'industria e dei servizi del 2001, che evidenzia 3.444 unità impiegate nella pesca e nell'allevamento.

Tab .15 - Occupati della Regione Emilia Romagna per tipologia di contratto e settore economico – Anno 2001

	Addetti	Co.Co.Co	Totale
Pesca	1.856	27	1.883
Acquacoltura	1.427	6	1.433
Attività dei servizi connessi alla pesca e alla acquacoltura	86	42	128
Totale	**3.369**	**75**	**3.444**

Fonte: Censimento ISTAT - Industria e Servizi – 2001

Le rilevazioni effettuate dall'Inps risultano utili per delineare un quadro retribuitivo medio degli addetti del settore. Come emerge anche dalla tabella seguente, le retribuzioni in acquacoltura tendono ad essere maggiori rispetto a quelle registrate per la pesca in senso stretto, sia che si tratti di impiegati che di operai.

Tab. 16 - Retribuzione media mensile lorda degli occupati dell'Emilia Romagna nella pesca e acquacoltura per qualifica professionale – dicembre 2003 - €

	Impiegati	Operai
Pesca	1.352	757
Acquacoltura	2.431	882

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della pesca dell'A.A. su dati INPS

7. Commercio con l'estero dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura dell'Emilia Romagna

Relativamente ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura, i quantitativi importati nel 2004 hanno subito un aumento del 21,8% rispetto all'anno precedente, attestandosi sulle 18.267 tonnellate. Per le esportazioni gli aumenti sono stati del 18,8% con 19.370 tonnellate esportate, facendo registrare un saldo di 1.103 tonnellate, inferiore del 15,9% rispetto all'anno 2003.

Tab. 17 - Quantitativi delle importazioni e delle esportazioni dell'Emilia Romagna di prodotti della pesca e dell'acquacoltura

Quantità (t)			
	2003	**2004**	**Var % 04 su 03**
Import	14.999	18.267	21,8%
Export	16.310	19.370	18,8%
Saldo	1.311	1.103	-15,9%

Fonte Elaborazioni Osservatorio S.E. della pesca dell'A. A. su dati Istat

Analizzando i valori dei prodotti ittici importati, si registrano circa 65 milioni di euro, in aumento del 19,2% nel 2004 rispetto all'anno precedente, mentre le esportazioni che sfiorano i 33 milioni di euro, sono aumentate del 26,5%. Tale situazione evidenzia un saldo commerciale negativo di 32 milioni di euro.

Tab. 18 - Valore delle importazioni e delle esportazioni dell'Emilia Romagna di prodotti della pesca e dell'acquacoltura

Valori (mln euro)			
	2003	**2004**	**Var % 04 su 03**
Import	54,4	64,9	19,2%
Export	25,9	32,7	26,5%
Saldo	-28,5	-32,1	12,6%

Fonte Elaborazioni Osservatorio S.E. della pesca dell'A. A. su dati Istat

Riferimenti Bibliografici

Api/Icram (2005), *Tabelle e grafici sull'acquacoltura in Italia nell'anno 2003*, ciclostilato Icram

Associazione piscicoltori italiani (2004), *Sistema di monitoraggio dei prodotti ittici di acquacoltura in Italia*, dati Api/Icram, ciclostilato Api

Commissione Europea (2004), *Economic performance of selected european fishing fleet, Annual report 2004*, Economic assessment of European Fisheries, Concerted Action (Q5CA-2001-01502)

INPS (2005), *Dati statistici su dipendenti e retribuzioni*, ciclostilato

Irepa (2003), *Osservatorio Economico sulle Strutture Produttive della Pesca marittima in Italia 2002*, Collana Irepa Ricerche, Franco Angeli, Milano

Irepa *(2004), Osservatorio Economico sulle Strutture Produttive della Pesca marittima in Italia 2003*, Collana Irepa Ricerche, Franco Angeli, Milano

Ismea (2005), *Filiera pesca e acquacoltura* – Roma

Mipaf (2005), *Azione di monitoraggio delle produzioni ittiche dell'acquacoltura Italiana (reg. CE N°1263/99 e 2792/99 SFOP) – seconda relazione intermedia anno 2003*

Siti Internet

Commissione Europea (2005), *Fleet Register*, sito internet Commissione Pesca Ue, www.europa.eu.int/comm/fisheries/fleet_en.htm

Fao, www.fao.org/fi/statist/statist.asp

Infocamere (2004), *Statistiche sulle imprese iscritte presso le Camere di Commercio*, www.infocamere.it

Unioncamere del Veneto (2005), *Relazione sulla situazione economica del Veneto nel 2004* (www.ven.camcom.it)

Istat (2004), *Censimento dell'industria e dei servizi* – 2001, dwcis.istat.it/cis

Istat (2004), *Banca dati sulle statistiche del commercio con l'estero*, www.coeweb.istat.it